

PRIMO PIANO MOUSE 8-10-2014

E l'Acem va controcorrente: non si può dire no a priori agli investimenti

CAMPOBASSO. L'azienda che sta eseguendo i lavori per la realizzazione della centrale a biomasse proposta dalla Civitas è associata all'Acem.

Il sodalizio presieduto da Corrado Di Niro interviene sulla vicenda ma chiarisce, in premissa, che la presa di posizione "non è di mero sostegno e tutela dell'azienda edile associata appaltatrice dei lavori di realizzazione della centrale, alla quale comunque esprime la più profonda solidarietà e vicinanza, ma di riflessione sul futuro della regione e su come coniugare lo sviluppo con la tutela dell'ambiente". L'Acem vuole andare oltre la

si può bloccare il futuro della regione e privarsi delle opportunità che un investimento può offrire grazie anche alla concatenazione dei fattori del circuito economico. Non si può dire 'no' a priori ad ogni ipotesi di investimento privandosi ex ante delle opportunità che il futuro può offrire. È giunto il momento - afferma di Niro -, ed è questo, che sia delineata una volta per sempre la visione strategica a cui improntare il futuro della regione, smettendola di tirare a campare e di assumere prese di posizione che poi alla prima barricata sistematicamente formano oggetto di successivi

ripensamenti e stabilire un disegno programmatico sull'economia e sullo sviluppo del territorio da rispettare senza tirarsi indietro in corso d'opera. L'Acem, pur prendendo atto con rispetto delle posizioni di una parte della popolazione interessata, ritiene che le attenzioni e l'impegno di quest'ultima debbano piuttosto indirizzarsi sull'operato degli organi preposti ai controlli sulle aziende già operanti a potenziale rischio di inquinamento per l'ambiente, in quanto è un diritto di tutti, aziende e cittadini, essere tutelati dalle istituzioni preposte".



difesa d'ufficio della ditta esecutrice dei lavori "per affermare con convinzione che non

QUOTIDIANO DEL MOUSE 8-10-2014

Il presidente dell'Acem: gli impianti producono occupazione Di Niro: non fermiamo lo sviluppo della Regione dicendo no a priori

CAMPOBASSO. Mentre tutti si mobilitano sulla questione delle Biomasse e lancia-no moniti affinché il Presidente Frattura si fermi e ritiri in autotutela le autorizzazioni pre la realizzazione degli impianti nei territori ai piedi del Matese, interviene anche l'Acem. "Con ritardo rispetto agli accadimenti dettato dall'esigenza di chiarire che la presa di posizione non è di mero sostegno e tutela dell'azienda edile associata appaltatrice dei lavori di realizzazione della centrale, alla quale comunque esprime la più profonda solidarietà e vicinanza, ma di riflessione sul futuro della Regione e su come coniugare lo sviluppo con la tutela dell'ambiente". "La posizione dell'Acem - precisa il Presidente Corrado Di Niro in una nota - intende andare oltre la difesa d'ufficio della Ditta esecutrice dei lavori, per affermare con convinzione che non si può bloccare il futuro della Regione e privarsi delle opportunità che un investimento può offrire grazie anche alla concatenazione dei fattori del circuito economico. Non si può dire "No" a priori ad ogni ipotesi di investimento privandosi ex ante delle opportunità che il futuro può offrire. "E' giunto il momento ed è questo che



Corrado Di Niro

formano oggetto di successivi ripensamenti e stabilire un disegno programmatico sull'economia e sullo sviluppo del territorio da rispettare senza tirarsi indietro in corso d'opera. L'Acem pur prendendo atto con rispetto delle posizioni di una parte della popolazione interessata, ritiene che le attenzioni e l'impegno di quest'ultima debbano piuttosto indirizzarsi sull'operato degli organi preposti ai controlli sulle aziende già operanti a potenziale rischio di inquinamento per l'ambiente, in quanto è un diritto di tutti, aziende e cittadini, essere tutelati dalle istituzioni preposte".